

# Mondo Negato

(Roma, 21 gennaio 2023)

---

Da un'esistenza  
Che c'inchioda qui  
In una realtà senza riguardi  
Fuggire verso un mondo fantastico  
*Promesso*  
E sottrarsi e trasformarsi  
In ideale assoluto  
Ove tutto è vero  
  
Cambiare la storia  
Fermare il tempo  
Dilatarlo  
Accelerarlo a piacimento  
Lasciarlo svanire  
  
E poi riavvolgerlo  
Impigliarlo nei ricordi  
Da esso stesso contrabbandati  
Secondo un sentire che sparisce  
Nell'incedere di eventi  
Sempre vecchi  
Già visti eppur rinnovati  
Nel desiderio dell'impossibile  
Vagheggiati nella malinconia  
D'un'esistenza che fugge  
Senza rimedio  
Negata al desiderio  
  
Vita da circo  
Ove pagliacci arroganti  
Modificano e storpiano anche  
I significati delle vanità della vita  
Così ricercate  
Nel ridicolo dell'arena  
Ove verità e vanità  
S'equivalgono  
  
Dove sei Tonino?  
Con quel tuo sorriso  
Triste e superiore  
Gli occhi chiari

Che trasparivano l'anima tua  
Capaci d'illuminare  
Almeno un po'  
Quell'arido deserto spettrale  
Rimasto indelebile  
Dopo Hiroshima  
  
Sei sceso nell'abisso profondo  
Del mare  
A cercare se per caso laggiù  
Ci fosse quel mondo che tanto  
E invano avevamo cercato  
E che qui non c'è ancora  
  
Un mondo sincero  
Di Giochi puliti e dichiarati  
  
Quel viaggio intrapreso  
Nella spietata tenda da circo  
Da te rifiutato così presto  
Per gli imbrogli  
Scoperti e rigettati  
Finirà solo quando  
I superstiti lasceranno  
Questo guscio putrescibile  
Così amato ed esecrato  
Quest'inutile carico  
Così attratto dalla terra  
Tenda impenetrabile  
Alla vista del Cielo  
Pena del primo peccato  
Di cui non ci sentiamo rei  
Ma che fiacca il nostro spirito  
Ogni giorno di più  
Fino all'esaurimento  
Per le colpe  
Riscontrate e sofferte  
  
Perché Tu Verità  
Ti nascondi ancora?  
Perché l'ingiustizia  
La finzione l'inganno  
E non Tu  
Dev'essere il nostro quotidiano?  
  
Quando al fine  
Suoneranno le trombe?